



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE FOLIGNO 5

Via Don Angelo Messini, 5 - 06034 Belfiore di Foligno (PG) – Tel. e fax 0742 660071

C.F.: 82001380540 – C.M. PGIC83100E

www.icfoligno5.edu.it email: pgic83100e@istruzione.it – pgic83100e@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI INTERNI/ESTERNI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) modificata e integrata dalla Legge n.15/2005;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n.33/2013 e la Legge n.190/2012;
- VISTO** il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 (Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107), che sostituisce il D.I. n.44/2001;
- VISTO** l'art.7 comma 6 del D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- VISTO** l'art. 43 comma 3 del D.I. n. 129/2018, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;



- VISTO** l'art. 45 comma 2 lettera h) del D.I. n. 129/ 2018, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- VISTA** la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di collaborazioni esterne alle PP.AA.;
- VISTA** la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- VISTO** il D.I. n. 326 del 12/10/1995, Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione;
- VISTO** il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016-18;
- VISTE** le note MIUR prot. n. 37407 del 21/11/2017, prot. n. 35926 del 21 settembre 2017 e prot. n. 34815 del 02/08/2017, recanti le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;
- VISTA** la Circolare MIUR prot. n. 34815 del 2 agosto 2017, recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;
- CONSIDERATO** che si può rendere necessario reperire esperti interni e/o esterni per la realizzazione di attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

nella seduta del **15/02/2019** con delibera **n. 15**

APPROVA ED EMANA

il presente regolamento per il reclutamento di esperti interni/esterni nei termini che seguono.

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

- 1) Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi di lavoro ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, per attività di formazione o prestazioni specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze rientranti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) o nel programma annuale, anche inerenti alle attività finanziate con fondi europei, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dell'art. 40 del D.I. 1 febbraio 2001, n. 40, e ss.mm.ii.
- 2) Quanto di seguito specificato non si applica ad attività per esperti che si esauriscono in un'unica prestazione.

Art. 2 - Condizioni per la stipula dei contratti

- 1) L'istituzione scolastica può conferire incarichi o stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività di formazione o prestazioni specifiche, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti, programmi di ricerca e sperimentazione inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche inerenti alle attività finanziate con fondi europei (PON – POR – FESR – FSE).
- 2) Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, l'Istituzione Scolastica, verificato preliminarmente se siano presenti e disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità, e in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime come da CCNL vigente o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro



autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

3) In caso di particolare complessità dell'attività progettuale, l'istituzione scolastica può affidare il percorso formativo a soggetti esterni quali Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR ecc., ricorrendo alle procedure negoziali disposte dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii.

Art. 3 - Avvisi di selezione

1) Il Dirigente Scolastico, sulla base delle esigenze individuate per la realizzazione dei progetti e delle attività del PTOF e/o dei progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Strutturale Europeo (PON – POR – FESR – FSE), individua di volta in volta le attività formative o le specifiche prestazioni per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor, interno o esterno, e ne dà informazione pubblicando sul sito della scuola specifici avvisi.

2) L'avviso di selezione deve contenere:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista;
- b) la durata e il luogo dell'incarico;
- c) il compenso dello specifico incarico;
- d) le modalità di selezione;
- e) i requisiti per l'accesso.

3) L'avviso di selezione è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica, con allegato il format di istanza di partecipazione contenente le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

4) Alla scadenza del termine utile di presentazione il Dirigente Scolastico provvede alla comparazione dei *curricula* in autonomia o per mezzo di una commissione di valutazione e alla formazione della graduatoria.

5) Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

Art. 4 - Requisiti professionali per la selezione di esperti/tutor interni o esterni

1) Per la valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati esperti e tutor, interni o esterni all'Istituzione Scolastica, il Dirigente scolastico o la Commissione farà riferimento ai seguenti criteri generali, che possono essere utilizzati tutti o in parte o ulteriormente specificati in relazione alla professionalità richiesta:

a) titoli di studio:

- titolo di laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- titoli specifici afferenti alla tipologia di intervento;

b) titoli culturali:

- titoli formativi, corsi di formazione/aggiornamento nella materia oggetto dell'avviso, pubblicazioni;
- competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- possesso di ulteriori certificazioni attinenti all'avviso se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

c) competenze professionali:

- comprovata competenza ed esperienza professionale congruente con gli specifici obiettivi dell'attività per i quali è bandita la selezione;



- iscrizione in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- esperienza di docenza nei progetti finanziati dai fondi europei (PON - POR – FESR – FSE), se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore, tutor didattico, tutor d'aula) nei progetti finanziati dai fondi europei (PON - POR – FESR – FSE), se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- esperienza di supporto al coordinamento nei progetti finanziati dai fondi europei (PON - POR – FESR – FSE), se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta.

2) Viene ritenuto ammissibile come prerequisito, in casi particolari quali la gestione di progetti cofinanziati con i fondi Europei (PON - POR), il criterio di conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali.

3) A ciascun criterio deve essere attribuito un punteggio. A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico. In caso di ulteriore parità la precedenza verrà data al candidato più giovane.

4) I titoli sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata agli avvisi e possono anche essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico, previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

Art. 5 - Iter procedimentale per il conferimento degli incarichi

1) L'Istituzione Scolastica procede all'individuazione e/o reclutamento del personale conformemente ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

2) L'iter procedimentale da seguire per il conferimento degli incarichi a esperti/tutor o altre figure si differenzia nel seguente modo:

- per la selezione riferita a **persone fisiche**, dopo il preliminare accertamento della disponibilità interna, si procede con avviso per selezione esterna, oppure per collaborazione plurima, oppure per selezione da albi professionali (art.7 co.6 D.lgs. n.165/2001);
- per la selezione riferita a **persone giuridiche** (associazioni, enti di formazione, enti accreditati dal MIUR ecc.), dopo il preliminare accertamento della disponibilità interna, si procede con le procedure per appalto di servizi (D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.).

Art. 6 - Selezione esperto/tutor interno

1) Preliminarmente l'Istituzione Scolastica provvede a verificare se siano presenti e disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità, rendendo noti i propri fabbisogni in sede collegiale o mediante apposito avviso interno da pubblicare sul proprio sito web (l'avviso interno è necessario nel caso di progetti finanziati con fondi europei).

2) Accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza



previo riscontro di professionalità interne, l'Istituzione Scolastica può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime come da CCNL vigente o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 7 - Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime - CCNL vigente

1) In caso di ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime come da CCNL vigente, L'Istituzione Scolastica pubblica sul proprio sito web un avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche, con il quale manifesta l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso tali Istituzioni. Contestualmente può inoltrare alle altre Istituzioni Scolastiche un'apposita comunicazione, al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso tali Istituzioni.

2) Qualora presso altra Istituzione Scolastica sia accertata la disponibilità di docenti idonei, sarà possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera di incarico, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

Art. 8 - Selezione esperto/tutor esterno attraverso affidamento di contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art.7 co.6 del D.lgs.165/2001

1) In alternativa al ricorso alle collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. In tal caso, il Dirigente Scolastico avvia la procedura di comparazione mediante la pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

2) A tali procedure possono partecipare professionisti autonomi, dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche, in possesso delle competenze richieste per lo specifico contenuto del percorso previsto.

3) All'esito dell'espletamento di tale procedura, l'Istituzione Scolastica stipulerà con l'esperto individuato un contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del codice civile.

4) Qualora l'esperto individuato sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 ("Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi") del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nella misura in cui risulti applicabile allo specifico affidamento, nonché in conformità alla normativa vigente.

Art. 9 - Affidamento servizi a soggetti giuridici (D.lgs. n.50/2016)

1) È possibile affidare a soggetti giuridici quali Università, associazioni, enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc., il percorso formativo o la specifica prestazione, anche in ragione della sua complessità, ricorrendo a procedure negoziali secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii.

2) Nel caso di affidamento del servizio a soggetti giuridici, per i criteri e i limiti all'attività negoziale del Dirigente Scolastico si fa riferimento al Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto il 15/02/2019 ai sensi del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129.

3) Nell'affidamento del servizio a soggetti giuridici, si valutano comunque i curricula degli esperti/tutor presentati secondo i criteri di valutazione degli esperti per la selezione diretta; il punteggio complessivo sarà dato dalla media dei curricula presentati.

Art. 10 - Incarichi a dipendenti pubblici

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione



dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.lgs. n.165/2001.

Art. 11 - Specifiche prestazioni

- 1) Se oggetto dell'incarico è l'espletamento delle funzioni di RSPP e del medico competente deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, rispettivamente agli artt. 32 e 38.
- 2) Per eventi o manifestazioni che prevedano singoli interventi o non più di 2 o 3 incontri, e che richiedano l'intervento di personalità e professionalità specifiche, è possibile derogare dalle procedure di cui sopra; in tal caso il Dirigente Scolastico può procedere a motivata chiamata diretta.
- 3) Per particolari prestazioni il Dirigente scolastico può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione.

Art. 12 - Modifiche

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche in base ad eventuali modifiche normative intervenute.

Art. 13 - Pubblicità

Il presente Regolamento è portato a conoscenza tramite pubblicazione sul sito web dell'Istituzione Scolastica.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Alessia Marini

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Sig. Marani Luca